

Piazza Affari



di Giacomo Ferrari

Titolo Mediaset ancora in rialzo Le voci su un risarcimento Vivendi

Ipossibili sviluppi della vicenda catalana hanno condizionato le Borse europee, mentre hanno avuto scarsi effetti i nuovi record di Wall Street. A Piazza Affari il leitmotiv della seduta è stato ancora una volta la stretta Bce sui crediti in sofferenza, che continua a pesare sul comparto bancario. Sul Ftse-Mib (-0,63%), hanno inciso i cali di Banco Bpm (-2,19%), Bper (-2,14%), Unipol (-2,01%) e Unicredit (-1,97%), cui si è aggiunta Fca (-1,45%). A guadagnare terreno ancora Mediaset, salita dell'1,78% dopo le voci su una possibile offerta risarcitoria da parte di Vivendi. Più contenuto il rialzo di Ferragamo (+0,75%). Nuove commesse in Cile e Messico e il recupero del greggio hanno favorito infine Saipem (+1,73%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida

La seconda mossa di Arvedi, vuole l'acciaio di Piombino

(a. pu.) Persa la partita a fianco dell'indiana Jindal sull'Iva di Taranto, Giovanni Arvedi (nella foto) sta concretizzando l'acquisto dell'ex Magona d'Italia di Piombino. L'imprenditore siderurgico ha infatti ora in mano, secondo più fonti, il preliminare d'acquisto dell'impianto che, se ceduto, alleggerirebbe la posizione di Mittal in vista dell'attesa pronuncia dell'Antitrust sull'operazione di Taranto. L'autorità per la Concorrenza comunitaria si deve esprimere entro il 26 ottobre sull'acquisto dell'Iva da parte della cordata Am Investco Italy (ArcelorMittal-Marcegaglia, più Intesa): se le attività di Piombino venissero cedute sarebbe un buon segnale per il mercato europeo e un viatico al sì del garante. Un'alternativa resta la vendita di Piombino a Sajjan Jindal, il rivale di Lakshmi Mittal. Tanto interesse per l'acciaio italiano posa, comunque, su attese reddituali. Nella seconda metà del 2016 l'import cinese è rallentato in Europa e i prezzi dei prodotti stanno salendo. I principali gruppi siderurgici del Vecchio Continente hanno avuto nei sei mesi fra aprile e settembre una profittabilità superiore alla media, con un margine Ebitda del 9-11% contro circa il 7% degli ultimi tre anni. E l'Italia è



il Paese con il consumo relativo di acciaio più alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trader italiani col bollino di Londra

(f. ch.) Il suo nome è Simon Cuihane ed è l'amministratore delegato del Chartered Institute for Securities & Investment (Cisi), l'ente che certifica i requisiti di professionalità per i manager e i trader della finanza internazionale. Ieri era a Milano per una serie di incontri in Regione Lombardia. Lo scopo? Portare in Italia le certificazioni professionali di Londra, che sono riconosciute in 51 Paesi. «Con l'entrata in vigore di Mifid 2 spiega Bepi Pezzulli, presidente di Select Milano, il comitato per Milano piazza finanziaria - diventa prioritario assicurare che Milano sia in linea con le best practice internazionali. A cominciare dall'istruzione professionale, che è un tassello fondamentale della strategia Brexit italiana». Si attendono i decreti regionali che recepiscano le certificazioni inglesi e la firma delle

partnership con un gruppo di università italiane per abilitarle come sedi dei corsi di formazione professionale e degli esami di certificazione. Si dovrebbe partire con l'Unikore di Enna, con target futuri del calibro della Luiss di Roma e della Lhuc di Castellanza (Varese).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ikea si converte ad Amazon

(m. sab.) Il veloce tasso di aumento delle vendite online spinge il gigante svedese dell'arredamento Ikea a fare un salto dimensionale negli investimenti in tecnologia digitale. E a ripensare il suo tradizionale modello di vendita di articoli a basso costo attraverso grandi centri commerciali. La catena svedese ha deciso dunque di iniziare a distribuire i suoi prodotti anche attraverso i siti online di terzi a partire dall'anno prossimo specificando che «non sono state prese ancora decisioni su quale piattaforma e quale mercato daranno il via all'esperienza pilota». Il candidato più probabile potrebbe essere il gigante Amazon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA